



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici della Regione Toscana
Ai Dirigenti degli ambiti territoriali della Toscana
Ai Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali
e, p.c. Alle OO.SS. (Area V) – dirigenza scolastica della Toscana

OGGETTO: Operazioni di attribuzione degli incarichi dei Dirigenti scolastici: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01.09.2024.

Con riferimento alle disposizioni normative e contrattuali in vigore, nonché alle indicazioni ministeriali di cui alla nota MIM prot. n. 86611 del 14.06.2024 (allegata), a seguito dell'informativa preventiva con le OO.SS., si comunica che le operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali aventi decorrenza dal prossimo a.s. 2024/25, saranno effettuate sulla base dei criteri e della tempistica di seguito riportati.

➤ **ORDINE DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali è effettuata nell'ordine sotto riportato, previsto dall'articolo 11, comma 5, del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11 aprile 2006, nonché secondo i criteri di cui alla direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito 25 maggio 2023, n. 13.

➤ **ORDINE DELLE OPERAZIONI**

a) Conferma degli incarichi

Tale operazione riguarda i Dirigenti scolastici i cui contratti verranno a scadenza il 31.08.2024. In questo caso il Dirigente scolastico dovrà obbligatoriamente presentare apposita domanda con le modalità sotto riportate, anche nel caso in cui l'interessato intenda richiedere la riconferma sulla medesima sede.

b) Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ufficio dirigenziale.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione, anche a seguito dell'applicazione del D.L. 127 del 30.06.23, che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede al conferimento di incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato (art. 11, C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006).

I dirigenti scolastici, titolari di incarico su istituzioni coinvolte nel dimensionamento della rete scolastica, possono chiedere il mutamento di incarico. La precedenza di cui alla fase b) spetta ai dirigenti individuati quali "soprannumerari", come appresso specificato:



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

- **Aggregazione con soppressione:** è individuato come “soprannumerario” il dirigente scolastico della scuola “aggregata”. Qualora la sede aggregante risulti priva di dirigente titolare, il dirigente della scuola aggregata ha la precedenza per l’assegnazione dell’incarico sulla scuola aggregante;
- **Fusione tra scuole:** i dirigenti delle scuole coinvolte devono presentare istanza di nuovo incarico e, qualora richiedano l’attribuzione di incarico presso la nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione, si procederà al conferimento dell’incarico avuto riguardo alle precedenze di cui alla Legge 104/92, nonché dei criteri indicati dall’articolo 9 “Mutamento dell’incarico” del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010, di seguito sinteticamente riportati:

a) esperienze professionali e competenze maturate;

b) maggior numero di anni nella sede di servizio sottoposta a dimensionamento e/o impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta.

A parità di condizioni, si terrà conto dei casi di particolare urgenza e delle esigenze familiari, come sotto specificato:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

c) Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai Dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all’estero.

In questa fase sarà attribuito l’incarico sia ai Dirigenti con contratto in scadenza al 31.08.2024 che abbiamo manifestato la volontà di mutamento di incarico, sia a quelli che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all’estero.

Per quanto attiene ai rientri sopraindicati, valgono i criteri esplicitati nell’art. 13, ultimo comma, del C.C.N.L. della Dirigenza scolastica dell’11.04.2006, che attribuisce la priorità sulla sede al Dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa, e, a parità cronologica dell’affidamento, al Dirigente che abbia prestato effettivo servizio nella sede stessa. Pertanto, i Dirigenti scolastici coinvolti formuleranno domanda di assegnazione secondo le modalità di cui alla presente nota.

d) Mutamento d’incarico in pendenza di contratto individuale di lavoro

Il mutamento dell’incarico, per i Dirigenti il cui contratto non sia in scadenza al 31.08.2024, sarà possibile soltanto in presenza di rilevanti motivate esigenze, che dovranno essere specificate nella domanda. Queste potranno essere prese in considerazione, in presenza di comprovate e gravi esigenze rappresentate dai richiedenti e/o accertate esigenze di funzionamento delle Istituzioni scolastiche. Il mutamento di incarico in pendenza potrà



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

essere disposto per esigenze dell'Amministrazione a garanzia del buon andamento, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

e) Mutamento d'incarico in casi eccezionali

La presente fattispecie potrà essere presa in considerazione, in deroga ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9 del CCNL/2010, ove ricorrano le condizioni normate contrattualmente al comma 3:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste; b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali".

L'istanza atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina, dovrà precisare e documentare le particolari motivazioni addotte.

f) Mobilità interregionale

Ai sensi dell'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 è prevista una mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, per la quale è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario di cui al DPIT n. 2788/2023.

Nelle regioni in cui le procedure del concorso ordinario non si concludono in tempo utile per le immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2024/2025, alla mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025 può essere destinato, in aggiunta, un ulteriore numero di posti, nel limite del 50 per cento del contingente regionale del concorso medesimo, da reintegrare in occasione delle immissioni in ruolo degli anni scolastici successivi, a valere sul contingente delle disponibilità per le operazioni di mobilità dei corrispondenti anni, purché non derivino esuberi di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027. Per la procedura descritta, non sono richiesti gli assensi degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'Ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il triennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima.

Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del DL n. 71/2024, tese a favorire la mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025, partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2024, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.

I posti disponibili alla mobilità interregionale sono 27, ovvero il 50% del contingente previsto per il concorso ordinario, salvo gli esiti delle operazioni per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali a cui la legge fa riferimento e poi l'esito delle immissioni in ruolo disposte in attuazione dell'articolo 5, comma 11- undecies, del DL n. 198/2022, ai sensi dell'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

Si ricorda, inoltre, che l'art. 16, comma 2, del D.D.G. 13.7.2011 prevede che "i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo **non inferiore a 6 anni**"

Si rammenta, inoltre, quanto previsto dall'art. 4 comma 5, del D.M. 635 del 27/8/2015 attuativo dell'art. 1, comma 92, della Legge 107/2015 – a norma del quale "i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata **per almeno un triennio**".

Si ricorda altresì: "l'articolo 15, comma 5, del DDG 23 novembre 2017, n. 1259, prevede che "i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla **durata minima dell'incarico dirigenziale** previsto dalla normativa vigente".

In caso pervenissero un numero di domande eccedenti i posti disponibili, questo Ufficio adotterà i seguenti criteri di priorità per la mobilità in ingresso nella regione Toscana:

1. Certificazione ex Legge 104/92 personale, sopravvenuta e preesistente rispetto all'incarico in essere;
2. Insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo in regione Toscana;
3. Certificazione ex Legge 104/92 per assistenza familiare (Art. 3 comma 3) residente in regione Toscana;
4. Domanda a naturale scadenza d'incarico.

Al fine dell'esame delle istanze, si terrà conto altresì delle seguenti condizioni:

- Anzianità di servizio;
- Luogo di residenza dei familiari e dei figli **minori**, cui si chiede l'eventuale ricongiungimento, tenendo conto del numero dei figli a carico.

Con riferimento ai sopra elencati criteri, verrà data precedenza a chi ha indicato la regione Toscana come unica ovvero prima preferenza di regione di destinazione.

➤ **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI**

Per ciascuna fase di cui all'ordine sopra elencato, si seguiranno i criteri di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, in particolare per quanto concerne le attitudini e le capacità professionali del singolo dirigente, anche in considerazione della esperienza svolta e delle competenze maturate nei precedenti incarichi.

Dette attitudini e capacità saranno valutate in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi dell'Istituzione Scolastica richiesta, così come desumibili dai documenti di programmazione della stessa, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

Si precisa che, in sede di istanza, i Dirigenti scolastici possono comunque esprimere il loro gradimento anche per sedi attualmente "occupate"; la richiesta di tali sedi sarà presa in considerazione laddove le stesse si rendessero disponibili durante le operazioni di mobilità.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

Relativamente all'assegnazione di nuovo incarico, relativamente alle posizioni dei dirigenti il cui incarico sia pervenuto a scadenza, è in facoltà di questa Amministrazione scolastica, in virtù delle prerogative di discrezionalità amministrativa in capo all'Amministrazione stessa, di assegnare il dirigente scolastico su sedi non espressamente richieste in domanda, a titolo di conferma o di nuovo incarico; quanto precede, in modo particolare, qualora ricorrano specifiche e documentate esigenze, anche con riguardo ad aspetti amministrativo- gestionali e/o di contesto direttamente riferibili all'espletamento dell'incarico dirigenziale giunto a scadenza, al fine di garantire il buon andamento e il regolare funzionamento del servizio scolastico.

Si rappresenta, infine, che i Dirigenti Scolastici che otterranno il mutamento di incarico a domanda, a qualsiasi titolo, non potranno ripresentare ulteriori istanze di mutamento per tutta la durata dell'incarico, salvo per i motivi indicati al comma 3, art. 9 del C.C.N.L./2010. Analogamente, tale limitazione vale nei confronti di coloro che si sono impegnati a permanere per due incarichi consecutivi nella stessa sede richiesta.

➤ **MODALITA' E TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZE**

I dirigenti scolastici, compresi quelli in particolari posizioni di stato e che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero, potranno presentare domanda **entro il 25 giugno 2024, esclusivamente on line** come di seguito indicato (**con esclusione delle richieste di mobilità fuori regione**):

- accedere all'indirizzo web https://www.usr.toscana.it/login_users.html, nell'area riservata, utilizzando USER ID e PASSWORD già in possesso, (dopo l'accesso è possibile anche modificare o completare i propri dati nella scheda anagrafica alla voce "Gestione dati dirigente scolastico");
- se la registrazione non fosse ancora stata effettuata, accedere all'indirizzo web https://www.usr.toscana.it/recupero_credenziali.html e compilare l'apposito modulo nella sezione "Registrazione Utenti", inserendo i propri dati anagrafici, il codice fiscale e la propria mail personale istituzionale (nome.cognome@istruzione.it);
- nell'area riservata, sarà possibile compilare il modulo on-line "**Mobilità dirigenti scolastici**" per la presentazione della domanda. **Alla domanda dovrà essere allegato il proprio Curriculum Vitae privo di dati sensibili e sottoscritto con firma certificata.**

Si segnala che per tutte le schede compilate online dovrà essere **spuntata la casella Conferma completamente tabella**, per concludere la procedura in modo che i dati non siano più modificabili.

Si ricorda fin da ora che per consentire la registrazione degli incarichi da parte dei competenti organi di controllo in tempi utili al regolare avvio del prossimo anno scolastico, la sottoscrizione dei contratti individuali correlati a tutti gli incarichi (di conferma o di mutamento) dovrà avvenire **con firma digitale dei Dirigenti scolastici interessati**. Si pregano pertanto le SS.LL. di verificare l'attivazione e il corretto funzionamento del servizio di firma digitale in proprio possesso.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

➤ **MOBILITA' INTERREGIONALE**

Sempre **entro il 25 giugno 2024**, le istanze di **mobilità interregionale in uscita** dovranno, invece, essere inviate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, **esclusivamente tramite posta elettronica certificata**, all'indirizzo: drto@postacert.istruzione.it, indicando nell'oggetto del messaggio: **domanda di mobilità interregionale dirigenti scolastici - AS 2024/25**, chiedendo fino ad un massimo di **quattro regioni** indicando l'ordine di priorità tra le stesse. In allegato il relativo modello di domanda (All. 1).

Si sottolinea che, nell'ambito della mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025, l'Ufficio scolastico di destinazione esprime diniego solo nel caso in cui dall'eventuale accoglimento della domanda derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima, ai sensi delle richiamate modifiche apportate dall'art. 12 del DL n. 71/2024.

Non saranno prese in considerazione istanze incomplete, tardive o con modalità diverse rispetto a quanto indicato.

Per opportuna conoscenza si allega il prospetto (All. 2) delle sedi della regione Toscana con il loro attuale stato e la scadenza degli eventuali contratti in essere. A tal fine si precisa che, l'elenco delle sedi disponibili non corrisponde al numero effettivo di posti vacanti in organico. Il numero di sedi disponibili è maggiore del numero di posti vacanti, poiché deve essere accantonato un numero di posti pari a quanti sono i Dirigenti Scolastici in particolare posizione di stato con sede occupata da altro titolare, che potrebbero in qualsiasi momento rientrare in una delle Istituzioni Scolastiche disponibili e tenuto conto del numero delle istituzioni scolastiche previste dal D.L. 127/2023 per il dimensionamento scolastico.

Per eventuali richieste di informazione è possibile contattare l'indirizzo di posta elettronica: drto.dirigentiscolastici@istruzione.it.

La presente nota, con allegati, è pubblicata sul sito Web dell'U.S.R. della Toscana. (<http://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/>).

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto Pellecchia

Allegati:

1. Allegato 1 - modulo di domanda per incarichi di mobilità interregionale in uscita;
2. Allegato 2 - prospetto sedi a.s. 2024/25
3. Allegato 3 - indicazioni tecniche;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

4. Allegato 4 – informativa trattamento dei dati personali;
5. Allegato 5 - nota MIM n. 86611 del 14.06.2024.